



COMUNE DI GERENZANO
Provincia di Varese

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. **3** Reg. Deliberazioni

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "IMU". MODIFICA ALIQUOTE PER L'ANNO 2019.

L'anno duemiladiciannove il giorno diciotto del mese di marzo alle ore 20:30 nella solita sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale, debitamente convocato nei modi e termini di legge. La seduta è Pubblica.

Assume la presidenza il Sindaco Ivano CAMPI.

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE dott. Angelo Quagliotti. Risultano presenti:

N. d'ordine	Nominativi	Presenti	Assenti
1.	CAMPI Ivano	Presente	
2.	BORGHI Pierangelo	Presente	
3.	MARIOTTI Monica	Presente	
4.	PINI Emanuele	Presente	
5.	VIOTTI Stefano	Presente	
6.	BORGHI Dario Valter	Presente	
7.	AMATI Vincenzo	Presente	
8.	BONZINI Giulia	Presente	
9.	ALBANI Matteo	Presente	
10.	FRANCHI Greta	Assente	
11.	PEDROTTI Andrea	Assente	
12.	CASTAGNOLI Stefania	Presente	
13.	BORGHI Cristiano	Presente	
14.	BONZINI Elena	Assente	
15.	CATTANEO Gregorio Dario	Presente	
16.	GIANNI Pier Angelo	Presente	
17.	FRANCHI Marco	Presente	
TOTALE N.		14	3

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "IMU". MODIFICA ALIQUOTE PER L'ANNO 2019.

Il Sindaco cede la parola all'Assessore al bilancio Castagnoli che chiede di poter relazionare congiuntamente i punti all'ordine del giorno riguardanti le determinazioni in materia di IMU (punto 3), di TASI (punto 4), di addizionale IRPEF (punto 5), di TARI (punto 6).

Il Sindaco, riscontrato non esservi alcuna riserva in merito da parte dell'assemblea, autorizza l'assessore Castagnoli, precisando che i consiglieri avranno comunque titolo di esprimere dichiarazioni di voto separate e al termine si procederà con votazioni separate per ciascun punto all'ordine del giorno.

Seguono gli interventi

.....omissis

Durante la discussione, alle ore 21.35, entra in aula il Consigliere Bonzini Elena

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI:

- gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n.201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria "IMU", con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, in tutti i comuni del territorio nazionale;
- l'art. 1, comma 639, della L. 147/2013, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla Tassa sui Rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI);
- le disposizioni del D.Lgs 504/92, dell'art. 1, commi 161-170, della L. 296/2006 direttamente o indirettamente richiamate dall'art. 13 del D.L. 201/2011;

VISTO il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, così come modificato dall'art. 27, comma 8° della L. 28 dicembre 2001 n. 448, il quale dispone che:

"Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° Gennaio dell'anno di riferimento".

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296, che testualmente recita:

"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"

RICHIAMATO il Decreto del Ministero dell'Interno del 25 Gennaio 2019, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 28 del 2 Febbraio 2019 con il quale è stato differito al 31 marzo 2019, il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 degli enti locali;

DATO ATTO che la Legge 30 Dicembre 2018 n.145 non ha confermato per l'annualità 2019 il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali, previsto dall'art. 1, comma 26, della Legge n.208/2015, come modificato dal comma 37 dell'art.1 della Legge 27 Dicembre 2017, n. 205 (Legge di stabilità 2018);

RICHIAMATA la Legge 28 Dicembre 2015, n. 208 con la quale sono state introdotte, con decorrenza 01/01/2016, modifiche all'impianto normativo concernente le componenti IMU e TASI per gli immobili concessi in comodato, terreni agricoli, immobili di proprietà di cooperative edilizie e immobili categoria "D" ed "E";

CONSIDERATO che, il Comune di Gerenzano non rientra nell'elenco di cui alla Circolare 14.06.21993, n. 9 del Ministero delle Finanze ad oggetto: "Imposta comunale sugli immobili (ICI). Decreto legislativo n. 504 del 30.12.1992 - Esenzione di cui all'art. 7, lettera h), - Terreni agricoli ricadenti in aree montane o di collina delimitate ai sensi dell'art. 15 della legge 27 dicembre 1977, n. 984" e che, pertanto non rientra nell'ambito applicativo dell'esenzione dall'imposta municipale propria per i terreni agricoli;

RICHIAMATE inoltre:

- la Risoluzione del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.1/DF del 17/02/2016;
- la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.4/DF del 14/07/2016;
- la nota MEF prot. n. 2472 del 29/01/2016;
- la nota MEF prot. n. 8876 del 08/04/2016;

VISTO altresì l'art. 52 del D.Lgs 446/97, disciplinante la potestà regolamentare dell'Ente in materia di entrate, applicabile all'Imposta Municipale Propria in virtù di quanto disposto dalle norme dell'art. 13 del D.L. 201/2011 e dell'art. 14, comma 6, del D.Lgs 23/2011, nonché dall'art. 1, comma 702, della L. 147/2013;

RITENUTO per l'annualità 2019 di prevedere le aliquote di legge stabilite per l'imposta municipale propria (IMU), secondo il prospetto allegato "A" alla presente deliberazione:

- per la tipologia di immobili "Fabbricati classificati in categoria D con esclusione della categoria D/10" aliquota dell'8,50 %;
- per tutte le altre tipologie di immobili di confermare le aliquote e le detrazioni IMU già in vigore per l'anno 2015 approvate con Deliberazione di Consiglio Comunale n.16 del 28/07/2015 e vigenti nell'anno 2018 confermate con Deliberazione di Consiglio Comunale n.7 del 03/03/2018;

DATO ATTO che l'aumento di aliquota dall'8% all'8,50%, prevista per i fabbricati di categoria D, comporta una previsione in aumento del gettito di € 70.000,00;

DATO ATTO che sulla base delle aliquote, agevolazioni, riduzioni e detrazioni IMU così come si intendono modificare per l'anno 2019, il gettito preventivato del tributo per l'anno 2019, risulta compatibile con le specifiche necessità del bilancio di previsione 2019/2021;

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta n.24 del 21/02/2019 avente ad oggetto "*Determinazione aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'imposta municipale propria IMU. Modifica aliquote per l'anno 2019.Proposta al Consiglio Comunale*";

DATO ATTO che, ai sensi dell'art.13 comma 13 bis della Legge 22 Dicembre 2011 n. 214 , così come modificato dall'art. 1 comma 10 lettera e) della Legge 28 Dicembre 2015 n.208, il Comune è tenuto ad effettuare l'invio, esclusivamente in via telematica, delle deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni, nonché dei regolamenti della TASI, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno d'imposizione mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui al citato decreto legislativo n. 360 del 1998. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente;

DATO ATTO che, a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile del responsabile del settore II°, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000;

VISTI:

- il T.U.E.L 2000/267;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di organizzazione degli uffici e servizi;
- il Regolamento generale delle entrate comunali, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.9 del 29.12.1998 e successive modificazioni ed integrazioni;

DATO ATTO che il Sindaco presidente invita alla votazione il cui esito è:

- Presenti n. 15
- favorevoli n. 10
- contrari n. 3 (Borghi Cristiano, Cattaneo Gregorio Dario e Bonzini Elena)
- astenuti n. 2 (Gianni Pier Angelo e Franchi Marco)

espressi in forma palese per alzata di mano su n. 15 Consiglieri presenti;

DELIBERA

- 1) DI APPROVARE per l'anno 2019 le seguenti aliquote di legge stabilite per l'imposta municipale propria (IMU) secondo il prospetto allegato "A" alla presente deliberazione, precisando che:
 - per la tipologia di immobili "Fabbricati classificati in categoria D con esclusione della categoria D/10" con aumento dal 8,00 % all' 8,50%;
 - per tutte le altre tipologie di immobili di confermare le aliquote e le detrazioni IMU già in vigore per l'anno 2015, approvate con Deliberazione di Consiglio Comunale n.16 del 28/07/2015 e vigenti nell'anno 2018, confermate con Deliberazione di Consiglio Comunale n.7 del 03/03/2018;
- 2) DI DARE ATTO che l'aumento di aliquota dall'8% all'8,50%, prevista per i fabbricati di categoria D, comporta una previsione in aumento del gettito di € 70.000,00;
- 3) DI DARE ATTO che:
 - viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;
 - che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2019;
- 4) DI DEMANDARE al Responsabile del Settore 2° - Sviluppo Economico ed Attività Produttive – l'attuazione del presente provvedimento, tra cui la pubblicazione, nei termini di legge, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale.

Infine, con votazione separata, espressa per alzata di mano,

- | | |
|--------------|--|
| Presenti | n. 15 |
| - favorevoli | n. 10 |
| - contrari | n. 3 (Borghi Cristiano, Cattaneo Gregorio Dario e Bonzini Elena) |
| - astenuti | n. 2 (Gianni Pier Angelo e Franchi Marco) |

DELIBERA

Di dichiarare l'immediata esecutività del provvedimento ai sensi del 4 comma dell'art.134 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267, stante l'urgenza di definire con tempestività i rapporti derivanti dallo stesso.

Il presente verbale viene così sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(Ivano CAMPI)

IL SEGRETARIO
(dott. Angelo Quagliotti)

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate.
L'originale è in formato digitale, qualunque stampa dello stesso costituisce mera copia, salvo che sia dichiarata conforme all'originale.*



COMUNE DI GERENZANO
Provincia di Varese

Proposta n. 4 del 22-02-2019 di DELIBERA DI CONSIGLIO Comunale avente per oggetto:

DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "IMU". MODIFICA ALIQUOTE PER L'ANNO 2019.

- COMMERCIO E TRIBUTI

Pareri sulla proposta della presente deliberazione
(art. 49 – comma 1 – D.Lgs. 18/8/2000, n. 267)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Sonia Tobruk

esprime parere Favorevole per quanto concerne la regolarità tecnica.

Li, 09-03-2019

IL RESPONSABILE
Sonia Tobruk

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU D.P.R. n. 445/2000 e del D.Lgs.n. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. DPCM 13 novembre 2014, art. 17 comma 2.



COMUNE DI GERENZANO
Provincia di Varese

Proposta n. 4 del 22-02-2019 di DELIBERA DI CONSIGLIO Comunale avente per oggetto:

DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "IMU". MODIFICA ALIQUOTE PER L'ANNO 2019.

- COMMERCIO E TRIBUTI

Pareri sulla proposta della presente deliberazione
(art. 49 – comma 1 – D.Lgs. 18/8/2000, n. 267)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO: Sonia Tobruk

esprime parere Favorevole per quanto concerne la regolarità contabile.

Li, 09-03-2019

IL RESPONSABILE
Sonia Tobruk

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU D.P.R. n. 445/2000 e del D.Lgs.n. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. DPCM 13 novembre 2014, art. 17 comma 2.

ALIQUEUTE E DETRAZIONI IMU 2019

TIPOLOGIA IMMOBILI	ESENZIONE	ALIQUEUTA
REGIME ORDINARIO DELL'IMPOSTA Per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti classificazioni		6,90‰
Unità immobiliare adibita ad abitazione principale classificata nelle categorie catastali A1 A8 e A9 e relative pertinenze		2,70‰ detrazione € 200,00
Unità immobiliari, possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da soggetto anziano o disabile che ha acquisito la residenza in istituto di ricovero o sanitario a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata o concessa in comodato d'uso gratuito	ESENTI	
Abitazione e relative pertinenze concesse in comodato a parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come dimora abituale		6,90‰
Fabbricati classificati in categoria D con esclusione della categoria D/10 (immobili produttivi e strumentali agricoli esenti dal 1 Gennaio 2014)		8,50‰
Terreni agricoli		6,90‰
Aree edificabili		6,90‰